TRIBUNALE DI TREVISO

AVVISO DI VENDITA
DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

Esecuzione Immobiliare n. 192 / 2019 R.G. E.I.
G.E. Dott. Leonardo Bianco
Delegato alla vendita: Avv. Alessandra del Giudice

SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

La sottoscritta Avv. Alessandra del Giudice, delegata ex art. 591 bis c.p.c. dal giudice dell'esecuzione nella procedura esecutiva promossa da AMBRA SPV Srl, a mezzo la sua procuratrice SGA spa, alla quale è subentrata la cessionaria **AMCO Spa** , visti gli artt. 569 ss c.p.c.,

FISSA

per **il giorno 04 giugno 2024 ad ore 9,30** presso i locali di ASTE 33 S.r.l., siti in 31100 – Treviso, Via Vecchia di San Pelajo n. 20, la

VENDITA SINCRONA MISTA SENZA INCANTO

dei seguenti immobili.

LOTTO UNICO

Diritti e quote:

Piena proprietà per l'intero di una unità immobiliare ad uso civile abitazione, di due piani fuori terra ed uno interrato, di un ricovero attrezzi su corpo di fabbrica staccato costituito da un piano fuori terra e da uno interrato , area urbana e adiacente terreno .

Proprietà di ½ dell'area di pertinenza della porzione di fabbricato ad uso abitativo .

Gli immobili ricadono in Comune di Riese Pio X (TV) - Via Casoni n. 20° , e nello specifico in zona Nord – Est del Centro abitato della frazione di Vallà

Gli stessi sono, pertanto, costituiti da un' abitazione posta al civico n. 20/ A di via Casoni, da un fabbricato ad uso magazzino e dall'area scoperta di pertinenza . L'accesso agli immobili

avviene attraverso la strada laterale di Via Casoni .

Il **Fabbricato ad uso abitativo** è costituito dalla porzione di testa di un più ampio fabbricato in linea. Si sviluppa Cielo-terra per 3 piani, di cui uno interrato. L'ingresso è ubicato sul lato Sud ed avviene dall'area comune individuata al sub 21 in comproprietà con soggetti terzi .

Gli ambienti interni risultano essere :

PIANO TERRA (sup. calpestabile totale Mq. 43,69) : ingresso, soggiorno e cucina in unico ambiente, più vano scale separato ;

PIANO PRIMO (sup. calpestabile Mq. 44.07) : disimpegno, due camere e un bagno ;

PIANO INTERRATO (sup. calpestabile Mq.45,64) : cantina e lavanderia /CT .

La superficie calpestabile totale è di Mq. 133,40 ; la superficie commerciale totale è di Mq. 152.

Sul Lato Sud del primo piano è presente una terrazza di superficie utile di circa Mq. 6,9 .

L'altezza utile dei locali è di circa 2,70 metri per il piano fuori terra e 2,45 metri per il piano interrato .

L'immobile ad uso magazzino si sviluppa in un piano fuori terra ed un piano interrato . E' edificato lungo il confine di proprietà ed in adiacenza ad un fabbricato speculare. L'accesso al piano terra avviene da portoni ubicati sui lati Nord ed Est , mentre l'accesso al piano interrato avviene direttamente dall'esterno mediante una scala posta su lato Nord.

La superficie calpestabile totale è di Mq. 106,40 ; la superficie lorda di Mq. 120,00 .

L'area di pertinenza della porzione di fabbricato ad uso abitativo è in comproprietà (1/2) con altro fabbricato contiguo. Oggetto di pignoramento è anche un 'area urbana di Mq 38 distaccata dal fabbricato, di proprietà per l'intero.

Descrizione catastale :

Piena proprietà:

Comune di Riese Pio X (TV), N.C.E.U. , Sez. D, Foglio 6

- Mapp.le n. 277, Via Casoni, P. S1 – T – 1, Cat. A/3 , cl. 2 , vani 5,5, rendita euro 298,25
- Mapp.le n. 276 , Via Casoni, P.T. , area Urbana di mq. 38
- Mapp.le n. 449 sub 1 , graffato con il Mapp.le n. 449 sub 2 , Via Casoni, P. S1- T, Cat. C/2, cl. 1 , mq. 117 rendita euro 217,53

Comune di Riese Pio X (TV) , Catasto Terreni , Foglio 30 ,

- Mapp.le n. 277, Ente Urbano , 57 centiare

- Mapp.le n. 276, Ente Urbano, 38 centiare
- Mapp.le n. 449 , Ente Urbano, 3 are 80 centiare

Proprietà per la quota di ½

Comune di Riese Pio X (TV) , N.C.E.U. , Sezione D, Foglio 6

- Mapp.le n. 21 Sub 1, Terreno, Via Casoni , Mq.180

Confini:

Con riferimento all'Estratto di Mappa del Catasto terreni i confini sono i seguenti :

- **La particella 276 confina con particelle 275, 700, 22 e 23**
- **La particella 277 confina con particelle 21, 274 e 275**
- **La particella 449 con particelle 21,278, 448, 795 e 577**

Disponibilità dell'immobile:

L'appartamento è occupato dagli esecutati con nucleo famigliare.

Irregolarità catastali:

Dalle verifiche effettuate dal CTU è stato rilevato che, quanto rappresentato in planimetrie catastali, è pressochè conforme allo stato accertato. Dalla documentazione acquisita dall'Ufficio Tecnico del Comune di Riese Pio X è stato accertato che quanto realizzato è pressochè conforme allo stato di progetto autorizzato, salvo lievi differenze dimensionali che possono ritenersi contenute entro i limiti di tolleranza costruttiva e comunque nel rispetto delle tolleranze consentite dall'art. 34 comma 2 – ter del D.P.R. n. 380/2001

Conformità edilizia ed urbanistica:

L'immobile, di cui alle unità pignorate, è stato realizzato sulla base dei seguenti titoli Edilizi legittimanti, rilasciati dal Comune di Riese Pio X :

ABITAZIONE :

- Concessione Edilizia in data 26 ottobre 1981 n. 177, prot. 2035;
- Concessione Edilizia in data 8 febbraio 1989 , prot. 1948/86
- Permesso di abitabilità n. 134/80 del 21 febbraio

RICOVERO ATTREZZI :

- Concessione Edilizia n. 28/90 in data 14 novembre 1990 n. 51 , prot. 9720/89
- Concessione Edilizia per variante in corso d'opera in data 5 febbraio 1992 n. 51 A, prot. 4942;

- Permesso di agibilità n. 28/90 B dell'11 ottobre 1994

Servitù attive o passive - Vincoli :

Non è stata rilevata l'esistenza di vincoli artistici, storici, di inalienabilità o indivisibilità, né di usi demaniali o civici.

Sul fabbricato ad uso annesso rustico risulta , però , costituito vincolo di destinazione d'uso a sensi dell'art. 6 della L. R. 24/85 con atto trascritto a Treviso il 28.04.1990 ai nn. 11128/8280 e di cui atto autenticato Notaio Rita Dominijanni di Castelfranco Veneto in data 30.03.1990 – Rep. 3248

Riferimento alla CTU:

Ad integrazione dei dati sopra indicati concernenti l'immobile oggetto di vendita, si rimanda espressamente al contenuto della perizia di stima del 10.11.2022 redatta dal dott. Ing. Renzo Pivetta di Montebelluna (TV) .

Agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del d.lgs. n. 192/05, l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispensa esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

Prezzo base: € 108.000,00 =

Aumento minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: **€ 2.000,00 =.**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 571 c.p.c., l'offerta non è efficace se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base sopra indicato e quindi l'**offerta minima** per la partecipazione all'asta è pari **ad € 81.000,00**

Ai sensi dell'art. 572 c.p.c., si specifica quanto segue:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo base la stessa è senz'altro accolta, fatta salva la gara tra più offerenti;
- se l'offerta è inferiore al prezzo base, ma pari o superiore al 75% del valore stesso, il delegato può far luogo alla vendita ove ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.
- In caso di più offerenti e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara

prevista dall'art. 573 c.p.c., il Delegato accoglierà l'offerta più alta o la prima presentata , nel caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni. Ai fini dell'individuazione della miglior offerta, il delegato terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi e dei tempi di pagamento, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

Condizioni di vendita:

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, come descritti nella perizia di stima – alla quale si fa espresso riferimento – depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso e pubblicata nel P.V.P. del Ministero di Giustizia, nonché sui siti inter, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.tribunale.treviso.giustizia.it, www.fallcoaste.it e www.corteappello.venezia.it; nonché " Rivista Aste Giudiziarie " ed. Nazionale e Nord Est e " **IL GAZZETTINO** " (foglio annunci legali), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

Il gestore della vendita telematica è **Edicom Finance S.r.l.** (tel.: 041/5369911; fax: 041/5351923; e-mail: info.venezia@edicomsrl.it), società iscritta al Registro dei gestori della vendita telematica di cui all'art. 3 del D.M. n. 32/2015.

La vendita è a corpo e non a misura. Le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o la mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore ex art. 63 disp. att. c.c., anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Ogni onere fiscale e spesa derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario ad eccezione degli oneri per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli.

Non sono comunque dovuti compensi per mediazione a terzi.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizione di pignoramenti; se

esistenti al momento della vendita, dette eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura. Se l'immobile posto in vendita è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione potrà avvenire a cura del custode giudiziario, secondo modalità e tempi stabiliti dal Giudice dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 560 c.p.c..

Modalità di presentazione delle offerte:

Le forme di svolgimento delle aste sono stabilite con **MODALITÀ SINCRONA MISTA**, con possibilità di presentazione di offerte analogiche o, in alternativa, offerte telematiche criptate, secondo quanto disposto dall'art. 22 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32.

A) Opzione OFFERTE ANALOGICHE

- Le offerte analogiche di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita presso la sede della **Associazione *PRO.D.ES. – Professionisti Delegati alle Esecuzioni* in Treviso, Piazza Ancilotto n. 8;** qualora tale giorno sia festivo o cada di sabato, tale giorno verrà anticipato a quello immediatamente precedente.
- Sulla busta dovranno essere indicate le **sole generalità di chi deposita l'offerta,** (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il **nome del professionista delegato alla vendita e la data della vendita.** Nessuna altra indicazione (né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro) deve essere apposta sulla busta.
- Inoltre, all'offerta dovrà essere allegata la documentazione comprovante la corresponsione di un importo **a titolo di cauzione**, pari o superiore al 10 % del prezzo che si intende offrire per l'acquisto del bene, che sarà trattenuta in caso di rifiuto all'acquisto. Tale cauzione potrà essere corrisposta mediante:

a) **versamento sul conto corrente della procedura intestato a: "Esec. Imm. R.G.E. 192/2019 Trib. TV", coordinate bancarie: Volksbank – IBAN : IT82 U058 5612 0011 3757 1508 851**

b) in alternativa al bonifico, anche a mezzo **assegno circolare non trasferibile** intestato a: **"Tribunale di Treviso, Esecuzione Immobiliare R.G.E. 192/2019 "**, da inserirsi nella busta dell'offerta.

- L'offerta dovrà essere accompagnata da una **marca da bollo di € 16,00.**

B) Opzione OFFERTA TELEMATICA CRIPTATA

- Le offerte criptate dovranno essere conformi a quanto stabilito agli artt. 12 ss del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32 e secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato nel sito https://pvp.giustizia.it e secondo quelle delle disposizioni del Tribunale di Treviso, pubblicate al link http://www.tribunale.treviso.giustizia.it/doc/documentazione/Circolare%206-6-0018%20Vendite%20es%20%20immobiliari_1.pdf, che si intendono integralmente richiamate.
- Dovranno essere formulate **esclusivamente** tramite il modulo web "Offerta Telematica" scaricabile dal portale del Ministero della Giustizia e a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita.
- Le offerte così formulate dovranno essere depositate secondo le indicazioni appena sopra richiamate. In particolare, dovranno essere trasmesse **mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**.
- **Il deposito telematico delle domande di partecipazione deve avvenire entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello dell'asta**. L'offerta si intende depositata nel momento in cui il gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia genera la ricevuta completa di avvenuta consegna.

Per procedere alla compilazione del modulo online, l'offerente dovrà aver precedentemente provveduto **al versamento di un importo a titolo di cauzione pari o superiore al 10 % del prezzo che si intende offrire per l'acquisto del bene, che sarà trattenuta in caso di rifiuto all'acquisto, mediante bonifico sul conto corrente della procedura intestato a: "Esec. Imm. R.G.E. 192 / 2019 Trib. TV", coordinate bancarie: Volksbank – IBAN : IT82 U058 5612 0011 3757 1508 851**

In caso di offerta telematica, il pagamento della cauzione potrà effettuarsi **esclusivamente con modalità telematiche e non a mezzo assegno circolare non trasferibile.**

- L'offerta dovrà essere accompagnata da **una marca da bollo di € 16,00**. In caso di offerta telematica, il pagamento del bollo dovrà essere eseguito mediante bonifico bancario o addebito in carta di credito intestati alle coordinate della procedura.

Contenuto dell'offerta:

L'offerta dovrà contenere quanto segue:

- l'indicazione dell'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il cognome, il nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e regime patrimoniale, recapito telefonico, indirizzo email ed eventuale numero di telefax dell'offerente, allegando copia di un documento di identità e del codice fiscale dell'offerente o del procuratore o del rappresentante legale.

Il decreto di trasferimento non potrà che essere emesso nei confronti del soggetto che ha presentato l'offerta (persona fisica del sottoscrittore l'offerta o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, o uno dei due soggetti indicati nell'art. 583 c.p.c. o, infine, del soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato l'offerta o partecipato all'asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale a favore dell'avvocato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio).

Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare.

Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata visura societaria aggiornata – ossia risalente a non più di 30 giorni dalla data di deposito dell'offerta – ovvero, in caso di ente di natura imprenditoriale, l'atto statutario o altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che attribuiscano al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome e per conto dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita. È consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare;

- i dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta, sufficienti a rendere, unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita di più lotti, può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti come formati ed ordinati (es. primo, secondo, terzo, etc.) nell'avviso di vendita;

- l'indicazione del prezzo offerto che non potrà, a pena di inefficacia dell'offerta, essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita (si richiamano gli artt. 571 e 572 c.p.c. come modificati dal D.L. 83/2015, convertito nella L. 132/2015);
- il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, che non potrà essere superiore al termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione, ferma la possibilità di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato alla vendita o dal Giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita.

Inoltre, per le sole offerte telematiche, dovrà contenere:

- l'indicazione dell'importo versato a titolo di cauzione;

la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, pari o superiore al 10 % del prezzo offerto, sul conto corrente intestato alla procedura intestato a: **"Esec. Imm. R.G.E. 192 / 2019 Trib. TV", coordinate bancarie: Volksbank – IBAN : IT82 U058 5612 0011 3757 1508 851**

- Il bonifico relativo alla cauzione deve essere eseguito in tempo utile (3 giorni lavorativi prima dell'asta) affinché la stessa risulti accreditata sul conto corrente intestato alla procedura al momento di apertura delle buste, con generazione, entro l'orario indicato, anche della ricevuta di consegna. Qualora nel giorno fissato per la valutazione delle offerte non si riscontri tale accredito, l'offerta stessa sarà considerata inammissibile;
- il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico per il versamento della cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 32/2015;
- l'eventuale recapito telefonico ove ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 32/2015.

Le offerte telematiche criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista trasmesse secondo le modalità sopra descritte saranno aperte ed **esaminate unitamente a quelle analogiche esclusivamente il giorno fissato per l'asta** tenuta dalla sottoscritta delegata ed alla presenza degli offerenti online e di quelli comparsi

personalmente o per delega avanti alla delegata.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di vendita, le modalità della vendita sincrona mista saranno regolate dal D.M. 32/2015.

Disciplina:

L'offerta (analogica ovvero criptata) e la partecipazione alla vendita, sono soggette alla seguente disciplina.

L'offerta presentata è irrevocabile e l'offerente è perciò tenuto ad intervenire, di persona o telematicamente, nel luogo ed ora stabiliti per l'esame delle offerte.

In caso di mancata presentazione: i) ove si tratti dell'unico offerente o ii) ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero iii) una volta disposta la gara non si consegua, per mancanza di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

In caso di unica offerta, se pari o superiore al prezzo stabilito nell'avviso di vendita essa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto nell'unica offerta è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione valide.

In caso di più offerenti e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., il delegato accoglierà l'offerta più alta o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni; ai fini dell'individuazione della migliore offerta il delegato terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni versate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta.

Qualora siano presentate più offerte analogiche e/o criptate, nel caso di adesione alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., anche in presenza di istanze di assegnazione si procederà a gara sincrona mista il giorno stesso stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo che siano state esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta; la gara verrà vinta da chi, tra i partecipanti, avrà effettuato il rilancio più alto.

Ai partecipanti sarà assegnato un termine compreso tra 1 e 3 minuti entro il quale effettuare

ogni rilancio. Non saranno validi i rilanci inferiori al minimo come sopra stabilito, né effettuati scaduto il termine stabilito dal delegato; l'offerente dell'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine stabilito, avrà vinto la gara.

Se non ci saranno istanze di assegnazione valide, il bene sarà definitivamente aggiudicato al vincitore della gara.

In presenza di istanze di assegnazione valide, il delegato non farà luogo alla vendita, ma all'assegnazione, qualora il prezzo migliore offerto all'esito della gara sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita.

Non potranno essere esaminate offerte pervenute dopo che sia scaduto il termine assegnato per la loro presentazione. Una volta conclusa la gara e pronunciata l'aggiudicazione al migliore offerente, le eventuali offerte successivamente pervenute non potranno in alcun caso essere prese in considerazione, al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara, qualunque fosse il prezzo tardivamente offerto.

In caso di aggiudicazione, l'offerente sarà tenuto al versamento del saldo prezzo oltre ad un fondo spese per il trasferimento del bene pari al 10 % del prezzo di aggiudicazione – salva eventuale successiva integrazione per oneri tributari ed altri esborsi connessi al trasferimento del bene come quantificati dal delegato – entro 120 giorni dall'aggiudicazione ovvero nel minor termine di pagamento eventualmente indicato nell'offerta, con le stesse modalità con le quali ha provveduto a versare la cauzione.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587 c.p.c.. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione, e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza, ai sensi dell'art. 587 comma 2 c.p.c..

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, ai sensi dell'art. 585 c.p.c.; in tal caso, dovrà darne espressa comunicazione al delegato.

Ai partecipanti alla gara non aggiudicatari che abbiano presentato offerta criptata ovvero offerta analogica corrispondendo la cauzione a mezzo bonifico bancario verrà rimborsato l'importo della cauzione mediante bonifico alle stesse coordinate bancarie del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di versamento della cauzione.

Ai partecipanti alla gara non aggiudicatari che abbiano presentato offerta analogica e corrisposto la cauzione a mezzo assegno circolare sarà restituito l'assegno circolare della cauzione versata.

In caso di richiesta ex art. 41 T.U.B., il creditore fondiario dovrà depositare nota riepilogativa di precisazione del credito entro il termine perentorio di 15 giorni dall'aggiudicazione con specifica indicazione delle modalità di pagamento, con indicazione dell'IBAN relativo al conto su cui le somme potranno essere versate dall'aggiudicatario (o dal delegato) tramite bonifico ed infine con l'espresso impegno a comunicare immediatamente al delegato l'avvenuto pagamento ad opera dell'aggiudicatario (ove non eseguito dal delegato stesso).

Disposizioni generali:

Per tutto quanto sopra non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 591 bis e 570 ss c.p.c., oltre che le vigenti norme di legge.

Il sottoscritto Professionista effettuerà presso l'Associazione *"PRO.D.ES. – Professionisti Delegati alle Esecuzioni"* tutte quelle attività che, a norma degli artt. 571 ss c.p.c., debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, fatta eccezione **per l'asta che sarà tenuta presso i locali di ASTE 33, siti in 31100 – Treviso, Via Vecchia di San Pelajo n. 20.**

Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso la sede della PRO.D.ES. – Professionisti Delegati alle Esecuzioni: tel.: 0422/1847175; fax: 0422/1847176; e-mail: info@prodestreviso.it.

Maggiori informazioni inerenti agli immobili potranno inoltre essere reperite presso il **custode "ASTE 33 srl – 31100 Treviso – Via Vecchia san Pelajo n. 20** - tel.: 0422/693028;

e-mail:info@aste33.com

Alla stessa **potranno inoltre essere rivolte richieste di visita dell'immobile prima della vendita, da formularsi mediante P.V.P..**

Treviso, lì 15 marzo 2024

Il delegato

Avv. Alessandra del Giudice